



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente

D.R. n. 646/2017 OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia e SSD GEO/03 - Geologia strutturale

Prot. n. 21968
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 86494 rep. n. 1790/2016 del 18 ottobre 2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale dell'11 novembre 2016, n. 89 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 6222 rep. n. 130/2017 del 25 gennaio 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 25 gennaio 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia e SSD GEO/03 - Geologia strutturale, presso il Dipartimento di Scienze della terra e dell'ambiente di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) Dott. Matteo Maino

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) Dott. Francesco Arboit

3) Dott. Francesco Cruciani

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 15 marzo 2017

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/pm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE, INDETTA CON D.R PROT, N. 86494 REP. N. 1790/2016 DEL 18 OTTOBRE 2016, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 89 DELL'11 NOVEMBRE 2016.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 20 febbraio 2017 alle ore 9.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 6222 rep. n. 130/2017 del 25 gennaio 2017, nelle persone di:

Prof. Riccardo Caputo, Professore Ordinario S.S.D. GEO/03 presso l'Università degli Studi di Ferrara

Prof. Michele Marroni, Professore Ordinario S.S.D. GEO/03 presso l'Università degli Studi di Pisa

Prof. Giacomo Oggiano, Professore Ordinario S.S.D. GEO/03 presso l'Università degli Studi di Sassari

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Michele Marroni in data 7 febbraio 2017 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 8744 del 2 febbraio 2017 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dei 3 candidati di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michele Marroni e del Segretario, nella persona del Prof. Riccardo Caputo.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 89 dell'11 novembre 2016 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul

sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a tre.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione

scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 2**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 8**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 4**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 5**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

- **fino a un massimo di punti 1**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**
- b) laurea - **fino a un massimo di punti 2**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 6;**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 12**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 6**

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 6 marzo 2017 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

Il Servizio Gestione Personale Docente con la sopracitata nota prot. n. 8744 ha comunicato che i candidati hanno rinunciato al preavviso minimo di venti giorni per la convocazione al colloquio, pertanto la Commissione decide che la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 6 marzo 2017 alle ore 12 presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Via Via Adolfo Ferrata, 7 - Pavia.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università di Pavia.

Nella seduta del 6 marzo 2017 alle ore 9.00 la Commissione ha accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che allega al presente verbale, e dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 (tre) e precisamente:

ARBOIT	Francesco
CRUCIANI	Francesco
MAINO	Matteo

La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 20 febbraio 2017.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue i contributi personali dei candidati che hanno inviato le pubblicazioni in collaborazione con i commissari:

Esaminate le pubblicazioni del candidato Matteo Maino svolte in collaborazione con il Prof. Giacomo Oggiano e precisamente le pubblicazioni:

L. Casini, S. Cuccuru, M. Maino, G. Oggiano (2012). Emplacement of the Arzachena Pluton(Corsica-Sardinia Batholith) and the geodynamics of incoming Pangaea. Tectonophysics, 544-545,31-49.

L. Casini, S. Cuccurru, M. Maino, G. Oggiano, A. Puccini and P. Rossi (2015). Structural map of Variscan northern Sardinia (Italy), Journal of Maps, 11, 1, 75-84.

La Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori in quanto si tratta di lavori che richiedono competenze differenti, tra cui la geocronologia di eventi deformativi, intrusivi e metamorfici su i quali il Dottor Matteo Maino ha sviluppato una documentata esperienza.

La Commissione delibera quindi all'unanimità di accettare i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, in base ai criteri stabiliti nella prima riunione del giorno 20 febbraio 2017 e tenuto conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal singolo candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato da tutti i candidati e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali dei candidati, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato A).

La Commissione esamina quindi i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C - Giudizi analitici).

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Via Ferrata 7 - Pavia - il giorno 6 marzo 2017 alle ore 12.00.

Alle ore 11.30, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (Allegato C Verbale 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 6 marzo 2017 alle ore 12.00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Nella seduta del 6 marzo 2017 alle ore 12.00 la Commissione procede alla discussione pubblica durante la quale i candidati discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione stessa i titoli e la produzione scientifica e dimostreranno l'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese).

La Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti candidati, dei quali è accertata l'identità personale. I candidati sono chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

1. ARBOIT Francesco (riconosciuto con Pass. _____)
2. CRUCIANI Francesco (riconosciuto con Pat. _____)
3. MAINO Matteo (riconosciuto con CI.: _____)

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ad un punteggio totale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del del 20 febbraio 2017.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua il candidato Dott. MATTEO MAINO con punti 52,35, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale per il Settore Concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - settore scientifico disciplinare GEO/03 - Geologia Strutturale - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'ambiente, indetta con d.r prot, n. 86494 rep. n. 1790/2016 del 18 ottobre 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV serie speciale n. 89 dell'11 novembre 2016, formulando la seguente motivazione:

Il candidato mostra una ottima maturità scientifica tenendo conto dell'elevata qualità dei lavori presentati per la procedura valutativa, come attestato dagli indici bibliometrici. Si tratta di lavori originali ed innovativi, di alto impatto e pubblicati in un ridotto arco temporale. Apprezzabile la produzione di carte geologiche, realizzate nell'ambito di importanti progetti scientifici. Il candidato mostra inoltre una buona esperienza di ricerca scientifica all'estero. Nelle pubblicazioni presentate, quasi esclusivamente appartenenti al quartile più alto delle riviste scientifiche di scienze della terra, risulta sempre ben evidente l'apporto personale del candidato e la pertinenza con le tematiche di ricerca indicate nel bando.

La Commissione inoltre redige la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, composta da non più di tre nominativi:

2°) Dott. FRANCESCO ARBOIT punti 32,52

3°) Dott. FRANCESCO CRUCIANI punti 23,30

La Commissione si riconvoca il giorno 6 marzo 2017 alle ore 15.30 per redigere la relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

Nella seduta del 6 marzo 2017 alle ore 15.30 la Commissione procede alla redazione della relazione finale.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura. Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del

procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv. it.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

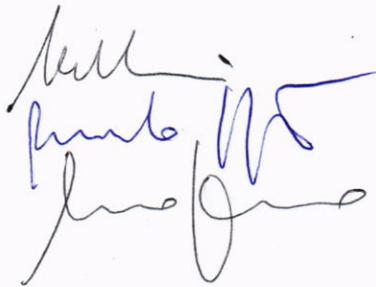
Pavia 6 marzo 2017.

LA COMMISSIONE:

Prof. Michele Marroni,

Prof. Riccardo Caputo,

Prof. Giacomo Oggiano,



PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE, INDETTA CON D.R PROT, N. 86494 REP. N. 1790/2016 DEL 18 OTTOBRE 2016, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 89 DELL'11 NOVEMBRE 2016.

ALLEGATO C AL VERBALE N. 2
(Giudizio analitico dei candidati)

CANDIDATO FRANCESCO ARBOIT

Il candidato Dott. Francesco Arboit ha conseguito con lode la laurea magistrale in Geologia e Geologia Applicata presso l'Università di Padova nel 2010 discutendo una tesi relativa all'evoluzione sedimentaria e diagenetica dei bacini paleozoici dell'Algeria Centrale. Nel 2016 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze presso l'Università di Adelaide (Australia) discutendo una tesi relativa all'evoluzione tettonica della Thailandia centrale.

Il candidato Dott. Francesco Arboit ha svolto attività professionale dal 2011 al 2013 presso la GePlan Consulting occupandosi di esplorazione mineraria.

Il candidato Dott. Francesco Arboit ha svolto attività didattica dal 2013 al 2015 presso l'Università di Adelaide (Australia) durante il corso di Dottorato, tenendo, tra gli altri, gli insegnamenti di Rilevamento geologico, di Rilevamento geologico di rocce ignee e metamorfiche, di Geologia Strutturale e di Sedimentologia.

L'attività di ricerca del candidato Dott. Francesco Arboit ha riguardato l'analisi strutturale e la geocronologia delle deformazioni in alcuni settori della penisola dell'Indocina.

Per quanto riguarda i prodotti dell'attività di ricerca complessiva, il candidato Dott. Francesco Arboit risulta autore di 4 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF e 1 extended abstract. Nei 4 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF il candidato Dott. Francesco Arboit risulta sempre primo autore in liste di autori non in ordine alfabetico.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Francesco Arboit dedotti dalla banca dati ISI-WEB per le aree Geosciences multidisciplinary, Geochemistry and Geophysics e Geology indicano 4 pubblicazioni, un Hindex di 3 e un numero di citazioni di 10.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Francesco Arboit dedotti dalla banca dati SCOPUS per l'area Earth and Planetary Sciences indicano 4 pubblicazioni, un Hindex di 3 e un numero di citazioni di 7.

Le pubblicazioni sono tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale, di buona qualità, originali e mostrano carattere complessivamente innovativo. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale. Nei lavori eseguiti in collaborazione l'apporto individuale del candidato è sempre individuabile. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di buona qualità in relazione al settore concorsuale.

Sulla base di quanto sopra indicato, la commissione unanimemente esprime un giudizio positivo sulla capacità del candidato Dott. Francesco Arboit a ricoprire il posto di ricercatore messo a concorso.

CANDIDATO FRANCESCO CRUCIANI

Il candidato Dott. Francesco Cruciani ha conseguito con lode la laurea magistrale in Geologia degli idrocarburi presso l'Università di Perugia nel 2009 discutendo una tesi relativa allo studio sedimentologico, diagenetico e petrofisico dei travertini di Saturnia in Italia. Nel 2015 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra e Geotecnologie presso l'Università di Perugia discutendo una tesi relativa all'evoluzione tettonica del Lamu basin, Africa orientale. Nel 2016 è risultato vincitore di una borsa di studio post-laurea di 6 mesi dal titolo "Use of geophysical methods interpreting temporal changes in volcanic areas" presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia.

Il candidato Dott. Francesco Cruciani ha svolto attività didattica dal 2012 al 2013 come supporto agli insegnamenti di Rilevamento geologico e di Geologia II presso l'Università di Perugia. E' stato correlatore di 3 tesi di laurea magistrale. Nel 2003 ha anche svolto attività di tutorato per studenti.

L'attività di ricerca del candidato Dott. Francesco Cruciani ha avuto prima come oggetto la caratterizzazione geologico-strutturale dei travertini di Saturnia, per poi occuparsi della caratterizzazione strutturale e meccanica delle catene a pieghe e sovrascorrimenti di acqua profonda in relazione al loro interesse nell'ambito dell'esplorazione mineraria.

Per quanto riguarda i prodotti dell'attività di ricerca complessiva, il candidato Dott. Francesco Cruciani è autore di 3 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF. Nei 3 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF il candidato Dott. Francesco Cruciani risulta primo autore in 1 lavoro.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Francesco Cruciani dedotti dalla banca dati ISI-WEB per le aree Geosciences multidisciplinary, Geochemistry and Geophysics e Geology indicano 3 pubblicazioni, un Hindex di 2 e un numero di citazioni di 29.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Francesco Cruciani dedotti dalla banca dati SCOPUS per l'area Earth and Planetary Sciences indicano 4 pubblicazioni, un Hindex di 2 e un numero di citazioni di 7.

Le pubblicazioni sono tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale, di buona qualità, originali e mostrano carattere complessivamente innovativo. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale. Nei lavori eseguiti in collaborazione l'apporto individuale del candidato è sempre individuabile. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di buona qualità in relazione al settore concorsuale.

Sulla base di quanto sopra indicato, la commissione unanimemente esprime un giudizio positivo sulla capacità del candidato Dott. Francesco Cruciani a ricoprire il posto di ricercatore messo a concorso.

CANDIDATO MATTEO MAINO

Il candidato Dott. Matteo Maino ha conseguito con lode la laurea quinquennale in Scienze Geologiche presso l'Università di Pavia nel 2009 discutendo una tesi relativa al rilevamento geologico ed analisi strutturale delle unità pennidiche nel settore nordoccidentale della Bormida di Millesimo (Alpi Liguri). Nel 2015 ha conseguito il titolo

di Dottore di Ricerca in Scienze della Terra presso l'Università di Pavia discutendo una tesi relativa alla datazione degli eventi tettonici varisici ed alpini delle Alpi Liguri. Per questa tesi Il candidato Dott. Matteo Maino ha ricevuto nel 2009 l'International Certificate of Doctoral Studies in Geographical and Earth Sciences da parte dell'University of Glasgow (UK).

Il candidato Dott. Matteo Maino è stato dal 2008, ed è tuttora, assegnista di ricerca presso l'Università di Pavia. Nel 2009 è risultato vincitore del Premio "Alfredo Boni" per la miglior tesi di Laura nel quinquennio 2005 - 2009. Nel 2011 è risultato vincitore di una borsa RSE International Exchange programme della Royal Society of Edinburgh (UK).

Il candidato Dott. Matteo Maino ha svolto attività didattica dal 2004 al 2015 come supporto all'insegnamento di Rilevamento geologico presso l'Università di Pavia. E' stato correlatore di 9 tesi di laurea triennale e di 3 tesi di laurea magistrale. Nel 2003 ha anche svolto attività di tutorato per studenti.

L'attività di ricerca del candidato Dott. Matteo Maino è consistita nel rilevamento geologico e nell'analisi strutturale di alcuni settori delle Alpi Liguri e delle Alpi centrali. In questo ambito le sue ricerche si sono focalizzate nello studio dei rapporti tra sedimentazione, magmatismo, tettonica e metamorfismo in contesti pre-, sin- e post-collisionali e a diversi livelli strutturali, utilizzando anche tecniche termocronometriche e geocronologiche (U/Pb, Ar/Ar, U-Th/He).

Per quanto riguarda i prodotti dell'attività di ricerca complessiva, il candidato Dott. Matteo Maino è autore di 12 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF. Presenta inoltre 2 carte geologiche in scala 1.50.000 e 13 carte geologiche a scala 1:10.000 e 1:25.000. Nei 12 lavori pubblicati e/o accettati su riviste internazionali con IF il candidato Dott. Matteo Maino risulta 6 volte primo autore in liste di autori non in ordine alfabetico.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Matteo Maino dedotti dalla banca dati ISI-WEB per le aree Geosciences multidisciplinary, Geochemistry and Geophysics e Geology indicano 9 pubblicazioni, un Hindex di 7 e un numero di citazioni di 120.

Gli indicatori bibliometrici del candidato Dott. Matteo Maino dedotti dalla banca dati SCOPUS per l'area Earth and Planetary Sciences indicano 20 pubblicazioni (di cui 8 extended abstracts), un Hindex di 7 e un numero di citazioni di 152.

Le pubblicazioni sono tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale, di elevata qualità, originali e mostrano carattere decisamente innovativo. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale. Nei lavori eseguiti in collaborazione l'apporto individuale del candidato è sempre individuabile. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo e rilevante al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di elevata qualità in relazione al settore concorsuale.

Sulla base di quanto sopra indicato, la commissione unanimemente esprime un giudizio pienamente positivo sulla capacità del candidato Dott. Matteo Maino a ricoprire il posto di ricercatore messo a concorso.



PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A2 GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE, INDETTA CON D.R PROT, N. 86494 REP. N. 1790/2016 DEL 18 OTTOBRE 2016, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 89 DELL'11 NOVEMBRE 2016.

ALLEGATO 1 AL VERBALE N.3

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

CANDIDATO FRANCESCO ARBOIT

Punteggio titoli professionali: 5,6

Punteggio titoli accademici: 10

Punteggio delle pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1: 1,75

Pubblicazione 2: 1,58

Pubblicazione 3: 2,42

Pubblicazione 4: 2,42

Pubblicazione 5: 1,75

Pubblicazione 6: 2,42

Pubblicazione 7: 2,50

Pubblicazione 8: 2,08

Punteggio totale pubblicazioni: 16,92

Valutazione conoscenza lingua straniera: eccellente

Punteggio totale: 32,52

CANDIDATO FRANCESCO CRUCIANI

Punteggio titoli professionali: 4,3

Punteggio titoli accademici: 10

Punteggio delle pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1: 2,08

Pubblicazione 2: 2,42

Pubblicazione 3: 2,33

Pubblicazione 4: 2,17

Punteggio totale pubblicazioni: 9,00

Valutazione conoscenza lingua straniera: molto buona

Punteggio totale: 23,30

CANDIDATO MATTEO MAINO

Punteggio titoli professionali: 15,6

Punteggio titoli accademici: 10

Punteggio delle pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1: 2,25

Pubblicazione 2: 2,42

Pubblicazione 3: 2,25

Pubblicazione 4: 2,00

Pubblicazione 5: 2,17
Pubblicazione 6: 2,42
Pubblicazione 7: 2,25
Pubblicazione 8: 2,42
Pubblicazione 9: 2,42
Pubblicazione 10: 2,17
Pubblicazione 11: 2,17
Pubblicazione 12: 1,83
Punteggio totale pubblicazioni: 26,75
Valutazione conoscenza lingua straniera: buona
Punteggio totale: 52,35

